

e dei cc. tt. *Impetuoso* e *Ardente* erano stati ritirati i depositi in oro dalle sedi della Banca d'Italia di Genova, Catania e Cagliari.

Parte dei sommergibili con la nave appoggio *Lombardia* si concentrò a Messina, mentre la *Libia* con altri 6 sommergibili si dislocò a Maddalena.

La *Partenope*, dopo essersi approntata rapidamente a Taranto come affondamine, prese la dislocazione già stabilita alla Maddalena.

Nello stesso giorno, 2 agosto, S. M. il Re sbarcava a Vado dall' *Indomito* che subito si riuniva alla 1^a squadra.

La sera del 2 agosto il ministero poteva dare ordini affinché le due squadre da battaglia prendessero la definitiva dislocazione ad Augusta.

La mobilitazione parziale della flotta, brevemente riassunta nella successione cronologica qui riportata, fu effettuata dal 28 luglio al 2 agosto con una rapidità ed una precisione notevole, dando prova evidente della buona organizzazione conseguita dalla marina.

I numerosi spostamenti di unità si verificarono senza ritardi, senza il minimo incidente, senza che sopravvenissero avarie degne di nota.

L'organizzazione degli arsenali consentì che i provvedimenti necessari a mettere in immediata efficienza le navi si svolgessero nel massimo ordine senza che si notasse un caotico e affannoso lavoro.